

**Direzione:** SEGRETERIA GENERALE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00273 del 01/06/2021

Proposta n. 866 del 01/06/2021

**Oggetto:**

Difensore civico. Procedura amministrativa finalizzata alla nomina. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle candidature.

**Proponente:**

Estensore

PACIOTTI LUCA

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento

CATENA ALESSANDRA

\_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area

\_\_\_\_\_

Direttore

FELCI CINZIA

\_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Difensore civico. Procedura amministrativa finalizzata alla nomina. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle candidature.

### **LA SEGRETARIA GENERALE**

- VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 69;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche di seguito denominato Regolamento;
- VISTA la determinazione 22 gennaio 2019, n. 54 e successive modifiche (*Istituzione delle aree, degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777*);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46, alla sottoscritta dott.ssa Cinzia Felci è stato conferito l'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 80 e 81 che, con riferimento alle nomine e designazioni di competenza dello stesso, disciplinano, fra l'altro, rispettivamente le modalità attraverso le quali pubblicizzare la possibilità di avanzare le proposte di candidatura e l'esame istruttorio delle stesse;
- VISTA la legge regionale 28 febbraio 1980, n. 17 (Istituzione del difensore civico) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 7, 8 e 9, i quali stabiliscono che:
- *“Può essere candidato alla carica di difensore civico un elettore di un comune della Regione in possesso di una qualificata esperienza professionale, almeno quinquennale, maturata nell'ambito di attività prestata presso strutture pubbliche o private ovvero di attività di lavoro autonomo o svolta in rappresentanza di associazioni e formazioni sociali operanti nel campo della difesa dei diritti dei cittadini [...]”* (art. 8, comma 1);
  - *“La carica di difensore civico è incompatibile con quella di:*
    - a) parlamentare o consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale;*
    - b) componente del comitato regionale di controllo o di una sua sezione decentrata;*

- c) *componente della Commissione di controllo sull'amministrazione regionale;*
- d) *amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica, nonché amministratore o dirigente di ente o impresa vincolata con la Regione da contratti di opere o di somministrazione ovvero che riceva a qualsiasi titolo sovvenzioni dalla Regione. (art. 8, comma 2);*
- *“Non può essere comunque nominato difensore civico colui che si trova nelle condizioni di cui all'articolo 15, primo comma, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16” (art. 8, comma 3);*
- *“Oltre a quanto previsto al comma 2, la carica di difensore civico è incompatibile con lo svolgimento di un'attività che possa presentare un conflitto d'interessi con le attribuzioni proprie della medesima carica e, in ogni caso, con un'attività di lavoro subordinato a tempo pieno [...] (art. 8, comma 4);*
- *“Il difensore civico è nominato con deliberazione del Consiglio regionale” (art. 7, comma 4) e “dura in carica cinque anni comunque fino alla nomina del successore e non può essere riconfermato” (art. 9, comma 1);*
- *“Si applicano al difensore civico le norme previste per i consiglieri regionali in ordine alle garanzie per il mantenimento del posto di lavoro allo scadere del periodo di sospensione del servizio durante l'espletamento dell'incarico. [...]” (art. 8, comma 4);*

VISTA la Deliberazione consiliare 15 giugno 2016, n. 10 (*Nomina del Difensore civico*);

CONSIDERATO che l'incarico in argomento è in scadenza;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio regionale prot. 9836 del 25 maggio 2021 con la quale lo stesso ha chiesto alla Segretaria generale di attivare la procedura amministrativa relativa al rinnovo dell'organo prevedendo una durata per la presentazione delle domande di almeno 15 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BUR;

RILEVATO che:

- essendo cessate le cause di incompatibilità di cui all'articolo 8, comma 2, lettere b) e c) della l.r. 17/1980 e ss.mm. - per effetto della soppressione del Comitato regionale di controllo e della Commissione di controllo sull'amministrazione regionale, a seguito della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), - allo stato, la carica di Difensore civico è incompatibile con quelle di cui alle lettere a) e d) della medesima disposizione normativa;
- la condizione ostativa di cui all'art. 8, comma 3 della l.r. 17/1980 non trova più applicazione in quanto l'art. 15, comma 1 della l. 55/1990 e ss.mm. è stato abrogato dall'art. 17, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

VISTO l'articolo 7, comma 2 del d.lgs. 235/2012, il quale stabilisce che le cause di incandidabilità previste per le cariche elettive regionali si applicano, altresì, a qualsiasi incarico di competenza degli organi istituzionali della Regione per coloro che siano stati condannati, in via definitiva, per i delitti previsti dal comma 1 dello stesso articolo;

RITENUTO pertanto di procedere alla:

- a) attivazione della procedura amministrativa finalizzata all'acquisizione delle candidature, attraverso l'approvazione dell'avviso allegato alla presente determinazione, concernente "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina del Difensore civico", comprensivo di quattro modelli a esso acclusi;
- b) pubblicazione dell'avviso di cui alla lettera a) e dei quattro modelli ad esso acclusi nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale nonché di un estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
- c) definizione dell'intervallo di tempo entro il quale poter presentare le proposte di candidatura, stabilendo lo stesso in giorni 15 (quindici) successivi a quello della pubblicazione nel BUR dell'avviso di cui alla lettera a) e dei quattro modelli a esso acclusi;

#### ***DETERMINA***

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di approvare l'allegato alla presente determinazione, concernente "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina del Difensore Civico", comprensivo di quattro modelli a esso acclusi che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di pubblicare l'avviso di cui al punto 1 e i quattro modelli ad esso acclusi nel BUR e nel sito istituzionale del Consiglio regionale - Sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI" dell'home page - nonché l'estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
3. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio "*Nomine, Designazioni*" e di demandare allo stesso ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

*Dott.ssa Cinzia Felci*

*Allegato***AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL DIFENSORE CIVICO.**

Con riferimento all'articolo 69, comma 3, dello Statuto ed alla legge regionale 28 febbraio 1980, n. 17 (*Istituzione del difensore civico*) e successive modifiche, il Consiglio regionale del Lazio intende procedere alla nomina del Difensore civico.

Il presente avviso è, pertanto, diretto all'acquisizione delle proposte di candidatura da parte di soggetti interessati. In merito, si precisa che con il presente avviso se, per un verso, non si attiva alcuna procedura concorsuale o preconcorsuale, dal momento che non è prevista una valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso, per un altro, si intende garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e ferma restando la discrezionalità del Consiglio regionale nella effettuazione della designazione di cui trattasi, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della l.r. 17/1980 e ss.mm., può *“essere candidato alla carica di Difensore civico un elettore di un comune della Regione in possesso di una qualificata esperienza professionale, almeno quinquennale, maturata nell'ambito di attività prestata presso strutture pubbliche o private ovvero di attività di lavoro autonomo o svolta in rappresentanza di associazioni e formazioni sociali operanti nel campo della difesa dei diritti dei cittadini”*.

Alla carica di Difensore civico si applicano le condizioni di incandidabilità previste dall'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) e le cause di incompatibilità di cui all'articolo 8, commi 2, lettere a) e d), e 4 della l.r. 17/1980.

La proposta di candidatura ai fini della designazione di cui al presente avviso può essere presentata nei 15 (quindici) giorni successivi a quello della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio dello stesso avviso e dei quattro modelli ad esso acclusi.

Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del regolamento dei lavori del Consiglio regionale, *“hanno titolo ad avanzare candidature, oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini”*.

La proposta di candidatura da parte del singolo cittadino direttamente interessato alla candidatura (Modello 1) deve essere, a pena di esclusione:

- a) debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche;
- b) corredata di:
  1. curriculum vitae del candidato;
  2. dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione

amministrativa) e successive modifiche (Modello 3), debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del citato d.lgs. 82/2005;

3. copia fotostatica/scansione di un documento d'identità, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65 comma 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dal professionista tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicilia digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti di cui all'articolo 6 bis del suddetto d.lgs. 82/2005.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di cui alla lettera b), deve contenere i dati e le informazioni richiesti.

Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi (Modello 2) di cui al sopramenzionato articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio, essa, a pena di esclusione, deve essere:

- a) debitamente sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del d.lgs. 82/2005, *dai singoli consiglieri regionali o dai Presidenti dei gruppi consiliari o dal legale rappresentante degli ordini e dei collegi professionali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle università od altre istituzioni culturali, delle associazioni e organizzazioni interessate;*
- b) corredata di:
  1. documentazione di cui ai punti 1 e 2 della lettera b) del precedente paragrafo;
  2. dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell'interessato (Modello 4), debitamente sottoscritta, anche digitalmente ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005, dallo stesso;
  3. copia fotostatica/scansione di un documento d'identità del soggetto proponente, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettera a) del citato d.lgs. 82/2005, e del candidato.

La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, presso Segreteria generale, area "Affari generali" - Ufficio "Nomine, Designazioni", Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma e può essere presentata in una delle seguenti modalità:

- 1) mediante consegna a mano, previo appuntamento telefonico contattando i seguenti recapiti telefonici 0665937942/2868/7185, all'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicato presso la sede dello stesso, dal lunedì al giovedì, con esclusione dei giorni festivi, dalle 9.00 alle 17.00, il venerdì dalle 9.00 alle 16.00;
- 2) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- 3) per via telematica, tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it).

I professionisti possono presentare la propria istanza tramite il proprio domicilio digitale, inserito nell'indice INI-PEC, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, 6 bis e 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005.

Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi di cui al citato articolo 81, comma 1, del regolamento dei lavori del Consiglio, la stessa è presentata tramite la PEC istituzionale dello stesso (intendendosi per essa la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine/collegio/associazione/università/organizzazione/istituzione di cui al citato articolo 81, comma 1).

Non sarà ritenuta ricevibile, pertanto, la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle sopra riportate nonché oltre il termine ultimo indicato che, qualora coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

A tale ultimo proposito, la presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui sopra è comprovata, con riferimento alle tre diverse modalità di cui ai numeri 1), 2) e 3), rispettivamente:

- dal timbro apposto dall'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale;
- dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante;
- dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC.

A seconda della modalità prescelta di presentazione della proposta di candidatura, la busta contenente la stessa ovvero l'oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: “*Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina del Difensore civico*”.

L'Amministrazione, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle proposte di candidatura. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

L'informativa sul trattamento dei dati personali – ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche – riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria generale, area “Affari generali” - Ufficio “Nomine, Designazioni”, contattando la dott.ssa Alessandra Catena, responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990, ai seguenti recapiti:

- tel. 0665937942 - 0665937094;
- PEC: [nomine\\_designazioni@cert.consreglazio.it](mailto:nomine_designazioni@cert.consreglazio.it);
- e-mail: [nomine\\_designazioni@regione.lazio.it](mailto:nomine_designazioni@regione.lazio.it).

*La Segretaria generale  
Dott.ssa Cinzia Felci*

**MODELLO 1**  
**Proposta di candidatura**  
(presentata da singoli cittadini)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
c/o Segreteria generale  
area "Affari generali"  
ufficio "Nomine, Designazioni"  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC propria \_\_\_\_\_

**PROPONE**

la propria candidatura per la nomina a Difensore civico.

A tal fine allega alla presente:

- 1) curriculum vitae;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, relativa all'eventuale sussistenza di condizioni ostative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta;
- 3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità (non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.);

**CHIEDE**

inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo (compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello):

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
indirizzo PEC propria \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODELLO 2**

**Proposta di candidatura**

*(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)*

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
c/o Segreteria generale  
area "Affari generali"  
ufficio "Nomine, Designazioni"  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
indirizzo e-mail istituzionale \_\_\_\_\_

indirizzo PEC istituzionale \_\_\_\_\_  
(intendendosi per esse, a seconda dei casi, l'e-mail e la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine/collegio/associazione/università/organizzazione/istituzione)  
nella qualità di: (barrare la casella)

- Consigliere regionale
- Presidente del gruppo consiliare \_\_\_\_\_  
(denominazione)
- Legale rappresentante del \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
(denominazione)

**PROPONE**

la candidatura del/della Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ per  
la nomina a Difensore civico.

A tal fine, allega alla presente:

- 1) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, sottoscritta dallo stesso (Modello 4);
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, resa e sottoscritta dal candidato proposto, relativa all'eventuale

sussistenza di condizioni ostative alla candidatura nonché alla veridicità dei dati/informazioni contenuti nella documentazione prodotta (Modello 3);

- 3) curriculum vitae del candidato proposto;
- 4) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità proprio e del candidato;

CHIEDE

inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo (*compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello*):

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

cap \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

indirizzo PEC istituzionale \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Copia

**MODELLO 3**

Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
c/o Segreteria generale  
area "Affari generali"  
ufficio "Nomine, Designazioni"  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità, con riferimento alla propria proposta di candidatura alla nomina a Difensore civico

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_);

di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 7 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella);

ovvero

di versare nella/e seguente/i condizioni di incandidabilità previste dall'art. 7 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8, commi 2, lettere a) e d) e 4 della l.r. 17/1980 (barrare la casella)

ovvero

di versare nella/e seguente/i causa/e di incompatibilità prevista/e dall'art. 8, commi 2, lettere a) e d) e 4 della l.r. 17/1980 (barrare la casella):

---

---

---

---

e di impegnarsi a rimuoverla/le entro il termine perentorio di dieci giorni dalla trasmissione della deliberazione consiliare di nomina;

- che la presente proposta di candidatura è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti, di cui all'articolo 6 bis del d.lgs. 82/2005, (barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un professionista tramite il proprio domicilio digitale);
- che quanto riportato nella proposta di candidatura - compresa la natura personale della PEC da cui la stessa è eventualmente trasmessa (dichiarazione quest'ultima che non rileva nel caso in cui la candidatura sia avanzata da soggetto terzo) e la documentazione a corredo di essa - e nel curriculum vitae allegato alla stessa corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**MODELLO 4**

Presidente del Consiglio regionale del Lazio

c/o Segreteria generale  
 area "Affari generali"  
 ufficio "Nomine, Designazioni"  
 via della Pisana, 1301  
 00163 Roma

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA  
 SOGGETTO TERZO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
 e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
 in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_  
 in relazione alla proposta di candidatura avanzata dal/dalla Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

nella sua qualità di: (barrare la casella)

- Consigliere regionale
- Presidente del gruppo consiliare \_\_\_\_\_  
 (denominazione)

- Legale rappresentante del \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 (denominazione)

**DICHIARA**

di accettare la candidatura per la nomina a Difensore civico.

Il/la sottoscritto/a consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti secondo le disposizioni del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni contenute nel presente documento rispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_